

Istituto di Istruzione Superiore

“ *Lazzaro Spallanzani* ”

Via Solimei 21/23 – 41013 CASTELFRANCO EMILIA

Tel. 059/926022 Fax 059/923914 E-Mail: ipsaace@comune.modena.it

www.ipsaaspallanzani.it

COMUNICAZIONE VIA WEB

oggetto: Regolamento sulla valutazione degli studenti nelle scuole di ogni ordine e grado.

sintesi sui nuovi criteri per l'attribuzione del voto in condotta.

Lo Schema di regolamento concernente “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”.
specifica che:

- il 5 in condotta comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato.
- Il voto sul comportamento, inoltre, concorrerà alla determinazione dei crediti scolastici.
- L'insufficienza sarà attribuita dal consiglio di classe per gravi violazioni dei doveri degli studenti definiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e cioè nei seguenti casi:
 1. Allo studente che non frequenta regolarmente i corsi e non assolve assiduamente agli impegni di studio;
 2. A chi non ha nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto che chiede per se stesso;
 3. A chi non osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti;
 4. Agli alunni che non utilizzano correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici;
 5. A chi arreca danno al patrimonio della scuola.

L'attribuzione dell'insufficienza in condotta, comunque, comporta che l'allievo deve aver già preso una sanzione disciplinare. Se il comportamento indisciplinato si ripete il Docente con il Consiglio di classe può decidere per l'attribuzione del 5.

Queste in sintesi le principali novità contenute nel provvedimento:

Scuola secondaria di II grado (scuola superiore)

Alle scuole superiori la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di classe.

Nello scrutinio finale il Consiglio di classe sospenderà il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più materie, senza decidere immediatamente la non promozione, ma comunicando i risultati conseguiti nelle altre materie.

A conclusione dei corsi di recupero per le carenze dimostrate il Consiglio di classe, dopo aver accertato il recupero delle lacune formative entro la fine dello stesso anno scolastico, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo, formularà il giudizio finale e l'ammissione alla

classe successiva.

Sono ammessi all'esame di Stato tutti gli studenti che conseguiranno la sufficienza in tutte le materie e in condotta.

Accesso diretto all'esame di stato per gli "ottisti"

Saranno ammessi direttamente agli esami di Stato gli studenti che in quarta hanno conseguito 8 decimi in ciascuna materia e nel comportamento e che hanno riportato una votazione non inferiore al 7 in ciascuna disciplina, 8 per la condotta nelle classi seconda e terza.

L'educazione fisica concorre come ogni altra disciplina alla determinazione della media dei voti.

- ***Voto in condotta alle scuole secondarie secondo grado***

Con il Regolamento approvato oggi dal Consiglio dei Ministri il voto sul comportamento concorrerà alla determinazione dei crediti scolastici. *L'insufficienza nel voto di condotta (voto inferiore a 6) comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato* e sarà attribuita dal Consiglio di classe per gravi violazioni dei doveri degli studenti definiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, purché prima sia stata data allo studente una sanzione disciplinare.

Con questo Regolamento viene abrogato il DM n.5 del 16 gennaio 2009.

Si richiama oltremodo la Valutazione degli alunni con disabilità

per la quale si dovrà tener conto, oltre che del comportamento, anche delle discipline e delle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli alunni disabili, si dovrà prevedere la predisposizione di prove di esame differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali dell'alunno.

Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento-DSA

Per gli alunni in situazione di difficoltà specifica di apprendimento debitamente certificate si prevede che, in sede di svolgimento delle attività didattiche, tenendo conto delle particolari situazioni e singole esigenze personali.

Obbligo scolastico

Resta confermato l'obbligo scolastico fino al sedicesimo anno di età, sempre nel quadro del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

Certificazione delle competenze

Le competenze acquisite dagli alunni nel loro percorso scolastico saranno oggetto di certificazione nel quadro della normativa europea e comunque i modelli di certificazione saranno adottati con un successivo decreto del Ministro MIUR.